

Controllo delle graminacee

Attenzione ai bietolai con emergenza scalare e radi

Il contenimento delle infestanti nei bietolai con basso numero di piante per m² e con sviluppo vegetativo non uniforme richiede maggiore attenzione perchè in queste condizioni solitamente si verifica un ritardo della chiusura dell'interfila, condizione che avvantaggia molto le erbe infestanti che fuoriescono in modo scalare ed in fase avanzata della stagione. In queste situazioni occorre fare molta attenzione al controllo delle graminacee (giavone, sorghetta, setaria, ecc).

Per il controllo delle graminacee si raccomanda l'utilizzo di **graminici specifici** (vedi tabella 1) e in particolare in presenza di sorghetta si consiglia di utilizzare il Fusilade Max. I graminici sono miscelabili con:

- **Clopiralid** (Lontrel 75 G) per il contenimento di Cirsium, Xanthium, Daucus carota, Bidens, ricacci di erba medica e rinascite di girasole;
- **Propizamide** (Kerb Flo e Kerb 80) per il controllo di attacchi tardivi di cuscuta;
- **Insetticidi Piretroidi** e *Bacillus thuringiensis* per il controllo di cleono e mamestre;
- **Concimi fogliari liquidi e urea** nei casi in cui occorre intervenire su bietolai ingialliti per carenza di azoto;
- **Fungicidi** esempio zolfo. (*Segue a pagina 2*).

Tabella 1. Graminici di post-emergenza: spettro d'azione e dosi previste per intervento unico tardivo.

Prodotto	Principio attivo	Dosi l/ha	Echinochloa c. g.	Avena spp	Sorghum h.	Setaria spp	carezza
STRATOS ULTRA	Cycloxydim	2,5 - 4	***	***	**	**	100
STRATOS + (olio 0,5)	Cycloxydim	1,25 - 2	***	***	**	**	100
FUSILADE MAX	Fluazifop-p-butyl	1,5 - 2	**	***	***	**	60
LEOPARD 5 EC	Quizalofop-ethyl	1,5 - 2	***	**	**	**	60
TARGA FLO	Quizalofop-ethyl isomero	1,5 - 2	***	**	**	**	60
AGIL	Propaquizafop	1 - 1,2	***	**	**	**	60

Efficacia: *** = buona; ** = media;

Nottue della bietola

Le nottue sono insetti molto pericolosi per la bietola se non adeguatamente controllati. Le larve possono comparire da fine maggio e continuare ad alimentarsi fino alla raccolta. Si alimentano nelle ore fresche della giornata e la notte: per questo sono chiamate nottue. (*Segue a pagina 2*)



Foto 3. Larva di *Mamestra oleracea* con evidenti rosure che interessano il lembo fogliare compreso tra le nervature della foglia.

Cercospora e oidio

Anche quest'anno Beta in collaborazione con le società saccarifere eseguirà, a partire dalla metà di maggio, il monitoraggio e il controllo della cercospora. Con l'ausilio di capannine meteorologiche dislocate nei diversi comprensori bieticoli, e con il supporto dei tecnici, che eseguiranno dei sopralluoghi settimanali, saranno emessi bollettini per avvisare gli agricoltori quando iniziare puntualmente i trattamenti.

Dai primi di giugno con finalità preventiva (cercospora e oidio) è possibile eseguire interventi a base di zolfo (Tiosol 80, Tiozol, Tiovit jet, Tiolene, Cerethiol, ecc)

Controllo graminacee

Si ricorda che il mancato controllo delle graminacee si ripercuote negativamente sia sulla produzione, dovuta alla forte competizione che queste infestanti esercitano sulla bietola, sia in fase di raccolta perchè ostacolano le operazioni di escavo e recupero delle radici.



Foto 1. Bietolaio con evidente presenza di giavone. Nel caso in cui non fosse stato eseguito il trattamento, occorre recuperare successivamente anche se i risultati saranno inferiori.



Foto 2. Particolare di un bietolaio con forte presenza di sorghetta dopo un trattamento graminicida.

Nottue della bietola

Le farfalle (adulti) invece possono comparire già dal mese di aprile (foto 4 e 5). Ogni farfalla depone centinaia di uova nella pagina inferiore delle foglie e compie diverse generazioni nello stesso anno. Beta, nei campi sperimentali presenti nei diversi comprensori, eseguirà un monitoraggio con trappole a feromoni. Ogni settimana verranno registrate le catture delle farfalle adulte delle quattro specie più dannose per la bietola (*A. gamma*, *M. oleracea*, *S. exigua*, *M. brassicae*). Sul sito internet di Beta sarà possibile seguire l'evoluzione monitoraggio e qualora la popolazione delle farfalle dovesse raggiungere livelli di allarme saranno inviati messaggi sms o bollettini per allertare gli agricoltori. **(Si consiglia di utilizzare prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*, esempio Delfin, Encore, Bio-bit DF, Turex). Inoltre è possibile utilizzare Steward (indoxacarb) a 0,125 kg/ha.**



Foto 4. Farfalla di *Autografa gamma* facilmente riconoscibile dal disegno di color argento che imita la lettera gamma



Foto 5. Farfalla di *Mamestra Brassicae*.